

PROGETTO ORIENTAMENTO

L'orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale, che si manifesta via via che l'individuo viene aiutato a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo. Questo processo formativo inizia già con le prime esperienze scolastiche e rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le successive scelte di vita scolastica e professionale. Il Decreto Legge n° 104 del 12/09/13 (Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca) all'art. 8 afferma che: "le attività inerenti ai percorsi di orientamento sono ricomprese tra le attività funzionali all'insegnamento non aggiuntive e riguardano l'intero corpo docente".

Titolo progetto	ORIENTAMENTO
Scelta educativa	Ruolo prioritario lo acquisisce la didattica orientativa e l'aspetto orientativo delle discipline, infatti fra tutti i mezzi che la scuola utilizza per conseguire i traguardi formativi che le sono propri, le discipline sono lo strumento più idoneo a sviluppare e affinare le abilità necessarie per acquisire conoscenze utili a comprendere la realtà e a collocarsi in relazione con essa. Esse non sono l'oggetto dell'apprendimento, ma piuttosto rappresentano, per chi le apprende, un'occasione per uno sviluppo unitario di funzioni, conoscenze, capacità indispensabili alla maturazione di persone responsabili e in grado di compiere scelte.
Destinatari	Alunni, genitori e insegnanti dell'IC.
Competenze disciplinari	L'orientamento è un'attività interdisciplinare e, in quanto tale, un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (Orientamento formativo) e del mondo circostante (Orientamento informativo). Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate.
Competenze trasversali	<ol style="list-style-type: none">1) Competenza meta emozionale2) Capacità socio relazionali3) Gestione delle informazioni4) Soluzione dei problemi5) Autonomia6) Atteggiamento meta cognitivo7) Capacità decisionale.
Sintesi delle attività previste	Per gli studenti: attività svolte in classe e/o sul territorio (attività possibili sono inserite all'interno del curriculum di rete per l'orientamento elaborato dal TpO (Tavolo di rete per l'Orientamento) negli anni 2015/17 riportante anche le competenze orientative alle quali fare riferimento -vd.sopra-) Per i genitori: incontri di formazione e informazione Per gli insegnanti: incontri di formazione, programmazione e verifica.

Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione del processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé • Acquisizione di abilità che consentano di sviluppare adeguati processi decisionali • Sviluppo dell'autonomia e di abilità socio relazionali in contesti sempre più complessi • Configurazione, nella realtà sociale circostante, della scuola come polo formativo che riconosce la centralità della responsabilità orientativa sia per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero degli alunni e sia per limitare il determinarsi, tra i giovani, di situazioni di disagio, di emarginazione o autoesclusione • Consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro) • Controllo della dispersione scolastica • Riduzione della dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate.
Modalità di verifica	<p>Attività di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Customer satisfaction • Monitoraggio in itinere • Valutazione progetti dai consigli di classe, Commissione d'Istituto, Collegio Docenti, TpO.
Valutazione	<p>Criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di autoconsapevolezza raggiunto dagli alunni • Capacità di collaborare con i coetanei • Risultati dell'indagine condotta sulla Autovalutazione da parte degli studenti (customer satisfaction) • Risultati delle relazioni disciplinari dei docenti e del confronto tra docenti nei consigli di classe, esplicitando i punti di forza e di debolezza degli interventi educativi e didattici attuati • Corrispondenza tra i consigli orientativi dati dai docenti e le scelte effettuate dagli allievi.
Struttura organizzativa	<p>In Istituto sono nominati due referenti per l'orientamento (SP e SSPG), è inoltre operante una commissione specifica incaricata di stabilire le linee guida, dare indicazioni sulle attività e verificare a fine anno la validità del percorso.</p> <p>Per le classi terze il referente per l'orientamento ha anche il compito di programmare e coordinare le attività riferite al passaggio tra SSPG e SSSG.</p> <p>A livello di Rete è presente un Tavolo (TpO) di aggiornamento, confronto e programmazione di attività e percorsi.</p>
Costi previsti	<p>A carico delle famiglie: eventuali uscite e soggiorni</p> <p>A carico dell'istituzione: serate con esperti per i genitori e i percorsi di formazione per gli insegnanti.</p>

